

## Federazione Gilda-Unams GILDA NAZIONALE DEGLI INSEGNANTI

Via Nizza 11, scala A - 00198 ROMA
Tel. 068845005 - 068845095 • Fax 0684082071 • Sito internet: www.qildains.it

### PER SCOMMETTERE SU UNA SCUOLA ARTEFICE DEL CAMBIAMENTO E ORGOGLIOSA DEL SUO MANDATO COSTITUZIONALE

Ancora una volta. nell'imminenza delle elezioni politiche, la Gilda presenta ai candidati dei vari raggruppamenti le proprie richieste relative alla scuola. E' un'abitudine che dura da anni ma purtroppo non abbiamo visto, durante il lungo periodo, né diminuire i problemi (che anzi sono aumentati in maniera esponenziale), né migliorare, anche di poco, la situazione dell'istruzione in Italia. Piuttosto, abbiamo visto peggiorare le condizioni economiche e di lavoro dei docenti e sappiamo bene che senza docenti motivati e valorizzati non ci può essere un miglioramento dell'istruzione. I discorsi dei politici che sentiamo oggi sono molto simili a quelli di ieri: le solite e generiche attestazioni sull'importanza della scuola per il futuro del Paese, ma nessun programma articolato che affronti i tanti problemi ormai aggrovigliati soprattutto per l'azione confusa della politica. Ci sarebbe da avvilirsi, ma la Gilda non intende farlo. Sappiamo che quanto più le situazioni sono serie, tanto più occorrono vigore, volontà, e capacità di non demordere. Quindi, con la solita volontà di non dare nulla per perso, presentiamo ai colleghi, ai politici in lizza,

all'opinione pubblica queste nostre richieste. Con queste proposte articolate- che non sono un'agenda né un elenco anonimo e casuale- disegniamo quell'idea di scuola che sempre abbiamo sostenuto e difeso. Quella scuola della Costituzione, preposta alla formazione dei giovani e che attribuisce ai docenti un mandato sociale istituzionale. Non una scuola servizio che risponde ad esigenze individuali, a volte di dubbia valenza e a volte mercantili.

Naturalmente con queste richieste non intendiamo sostituirci al Parlamento, sappiamo bene che la politica scolastica deve scaturire dall'azione parlamentare - e non del solo Governo- e dunque non dai sindacati e da gruppi di lobby non ben identificate. Tuttavia, i risultati degli ultimi anni hanno mostrato la grande difficoltà da parte della politica a vedere la scuola come un settore vitale del Paese. Essa è stata piuttosto un ambito in cui tagliare anche l'essenziale. Per questo, forniamo il nostro contributo, aperti al dibattito e alla collaborazione per l'interesse generale del Paese.

Il Coordinatore nazionale della Gilda-FGU Rino Di Meglio

# PROPOSTE AI POLITICI PER SCOMMETTERE SULLA SCUOLA

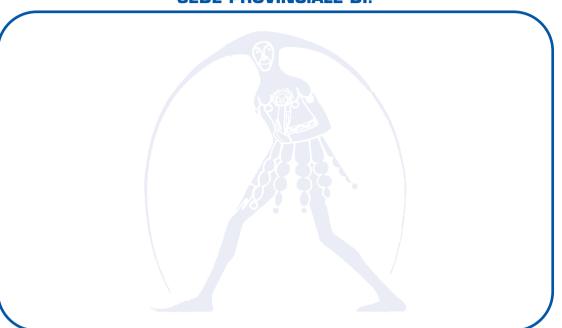
- 1. Valorizzazione della docenza attraverso l'istituzione di un contratto specifico che riconosca la peculiarità non impiegatizia della professione docente.
- 2. Istituzione di un Consiglio Superiore della Docenza, anche con articolazioni regionali, che garantisca l'esplicazione della libertà di insegnamento, prevista dalla Costituzione.
- 3. Svincolare il Comparto Scuola, con particolare riferimento alla funzione docente, dal sistema di contrattazione previsto dai Dlgs 165/01 e 150/09, così come già avviene per altre categorie di pubblici dipendenti che svolgono funzioni di rilevanza istituzionale, in virtù del fatto che la Scuola Pubblica Statale svolge una funzione istituzionale.
- **4. Introduzione del Presidente elettivo del Collegio dei docenti** del quale vanno rafforzate le prerogative, nel campo della didattica.
- 5. Revisione del sistema dell'autonomia delle scuole introdotto con la legge n. 59 del 1997, in una visione non aziendalistica delle Istituzioni scolastiche. La revisione degli organi collegiali riveste una particolare urgenza, con una chiara divisione tra le competenze sulla didattica e quelle amministrative. Nei futuri Consigli di Istituto la presenza della componente docente dovrà essere rafforzata, evitando comunque la moltiplicazione degli organismi. La contrattazione di secondo livello dovrà svolgersi per ambiti distrettuali o reti di scuole, superando l'attuale livello di singola istituzione scolastica.
- **6. Introduzione di un organico di istituto funzionale**, stabile, di durata pari al corso di studi che garantisca la stabilità del corpo docente, e la necessaria continuità didattica.
- 7. Generalizzazione della Scuola dell'Infanzia Statale sul territorio nazionale, essendo intollerabile che una gran parte del paese sia oggi costretta ad avvalersi della sola scuola privata in questa fascia di età.
- **8. Soluzione dell'annoso problema del precariato** mediante la stabilizzazione, nel rispetto delle norme europee, di tutto il personale con almeno tre anni di servizio;
- **9. Riforma definitiva del sistema di formazione e reclutamento** garantendo una regolare periodicità dei concorsi pubblici;
- 10. Riconoscimento dell'anzianità di servizio quale elemento fondamentale della carriera dei docenti, in analogia a quanto avviene negli altri paesi europei, valutazione, attraverso un sistema di garanzie, degli eventuali demeriti.
- 11. Considerazione delle peculiarità della funzione docente, in relazione alla riforma pensionistica, prevedendo, al raggiungimento di un'elevata anzianità di servizio, una riduzione dell'orario di insegnamento, o forme di part time e pensione negli ultimi cinque anni di servizio.
- 12. Fondamento di ogni richiesta precedente: incremento dei finanziamenti per l'Istruzione, essenziali per lo sviluppo futuro del paese, come previsto dalle direttive europee, in termini reali rapportati al PIL, garantendo innanzi tutto una retribuzione dignitosa ai docenti italiani.



## Federazione Gilda-Unams GILDA NAZIONALE DEGLI INSEGNANTI

Via Nizza 11, scala A - 00198 ROMA Tel. 068845005 - 068845095 ● Fax 0684082071 ● Sito internet: www.qildains.it

#### **SEDE PROVINCIALE DI:**





#### LA GILDA-FGU SI AVVALE DI:







